Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1898 — **Roma — Sabato 17 Settembre** — **Numero 216**

DIREZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi.

AMMINISTRAZIONE
in Via Larga nel Palazzo Baleani

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 22; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziarii . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

Un numero separato in Roma cent. 10 — nel Regno cent. 15 — arretrato in Roma cent. 20 — nel Regno cent. 30 — all'Estero cent. 35
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

Leggi e decreti: **Regi decreti** *nn. 389 e 390 concernenti variazioni da portarsi nello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro ed in quello dell'Entrata (esercizio finanziario 1897-98) per effetto delle operazioni di cambio e conversione di rendite Consolidate* — **Regio decreto** *n. CCLXIII (Parte supplementare) col quale il Comune di Milano è autorizzato a riscuotere sul vino e sull'uva un dazio addizionale superiore al 50 0/0 di quello governativo* — **Relazione e Regio decreto** *che proroga i poteri del Regio Commissario straordinario di Morigerati (Salerno)* — **Ministero degli Affari Esteri**: *Elenco degli Italiani morti in Rosario durante il 2° trimestre 1898* — **Ministero del Tesoro** - Direzione Generale del Tesoro: *Riassunto del conto del Tesoro al 31 agosto 1898* — Direzione Generale del Debito Pubblico: *Rettifiche d'intestazione* — *Avviso* — Direzione Generale della Cassa dei Depositi e Prestiti e delle gestioni annesse: *Smarrimento di certificato di affrancazione* — **Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio** - Direzione Generale dell'Agricoltura - Stato sanitario del bestiame nel Regno - *Bollettino settimanale n. 36 fino al dì 10 settembre* — Divisione Industria e Commercio: *Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno* — **Concorsi**

PARTE NON UFFICIALE

Diario estero — **Onoranze funebri a S. M. l'Imperatrice d'Austria** — **Notizie varie** — *Telegrammi dell'* Agenzia Stefani — *Bollettino meteorico* — *Inserzioni.*

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il Numero **389** *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:*

UMBERTO I
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Veduto l'art. 1 dell'Allegato *L* approvato con l'art. 17 della legge 8 agosto 1895, n. 486;

Veduto l'art. 12, comma 2°, del Regolamento approvato col R. decreto 21 novembre 1894, n. 516, per l'esecuzione dell'art. 2, comma 4°, della legge 22 luglio 1894, n. 339, e dell'Allegato *L* approvato con l'art. 12 della stessa legge;

Vedute le leggi 22 luglio 1897, nn. 299 e 305, di approvazione degli stati di previsione della spesa del Ministero del Tesoro e dell'Entrata per l'esercizio finanziario 1897-98;

Veduta la legge 10 luglio 1898, n. 281, di approvazione dell'assestamento del bilancio per l'esercizio suddetto;

Veduto l'unito prospetto (Allegato *A*), firmato, d'ordine Nostro, dal Ministro del Tesoro, dimostrativo delle Rendite Consolidate 5 e 3 % convertite in Rendita Consolidata 4,50 % netto nei due trimestri decorsi dal 1° gennaio al 30 giugno 1898;

Ritenuto che durante il semestre dal 1° gennaio al 30 giugno 1898 sono state eseguite dalla Direzione Generale del Debito Pubblico le conversioni per la complessiva rendita 5 % di L. 706,50
id. 3 % di L. 273
in Rendita Consolidata 4,50 % netto per complessive L. 56738,40, di cui L. 38632 con godimento dal 1° gennaio 1898, e L. 18106,40 con godimento dal 1° aprile 1898;

Ritenuto che sulla Rendita Consolidata 5 % di L. 22360 convertita in Consolidato 4,50 % per L. 17888, con godimento dal 1° aprile 1898, venne pagato con buono a parte il rateo pel trimestre dal 1° gennaio al 31 marzo 1898 a pareggio della decorrenza di godimento della Rendita Consolidata 4,50 % netto data in cambio e della Rendita 5 % presentata con godimento dal 1° gennaio 1898, ed annullata;

Ritenuto che trattandosi di operazioni già definiti-

vamente compiute in virtù della legge 8 agosto 1895, n. 486, summentovata, occorre ora soltanto di eseguire le variazioni ai singoli capitoli che ai citati debiti si riferiscono, tanto nel bilancio della spesa del Ministero del Tesoro, quanto in quello dell'Entrata per l'esercizio finanziario 1897-98;

Ritenuto che alle corrispondenti variazioni per l'esercizio finanziario 1898-99 sarà provveduto con nota di variazioni a forma dell'art. 27 del testo unico di legge sulla contabilità generale dello Stato, e tenuto conto dell'esercizio provvisorio accordato al Governo dal 1° luglio a tutto dicembre 1898 con le leggi 27 giugno 1898, n. 283, e 10 luglio 1898, n. 282;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per il Tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

Per effetto delle conversioni di Rendite Consolidate 5 e 3 % in quella del Consolidato 4,50 % netto, eseguite dalla Direzione Generale del Debito Pubblico durante il 1° semestre 1898, di cui nell'unito prospetto (Allegato *A*), saranno introdotte nello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro ed in quello dell'Entrata per l'esercizio finanziario 1897-98, ai singoli capitoli relativi ai debiti Consolidati anzidetti, le variazioni risultanti dal prospetto (Allegato *B*) che fa parte integrante del presente Reale decreto.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Monza, addì 14 agosto 1898.

UMBERTO.

VACCHELLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* C. FINOCCHIARO-APRILE.

ALLEGATO A.

Prospetto *delle operazioni di conversione in rendita Consolidata 4,50 per cento netto delle rendite dei Consolidati 5 e 3 per cento, eseguite dal 1° gennaio al 30 giugno 1898 (3° e 4° trimestre dell'esercizio 1897-98) ai sensi dell'articolo 1 dell'allegato L, approvato con l'articolo 17 della legge 8 agosto 1895, n. 486.*

CATEGORIA della rendita Consolidata	Rendite consolidate 5 e 3 per cento convertite — Quantità delle iscrizioni 5 %	Quantità delle iscrizioni 3 %	Rendita 5 %	Rendita 3 %	Ritenuta del 20 per cento sulla rendita 5 %	Ritenuta 3 %	Godimento	Rendita Consolid. 4.50 % netto data in cambio — Montare	Godimento	Prorata trimestrale dovuto (dal 1° genn. al 31 marzo 1898) — al lordo	Ritenuta del 20 %	al netto
Trimestre dal 1° gennaio al 31 marzo 1898 5 %	165	»	48290 —	»	9358 —	»	1° genn. 1898	38632 —	1° genn. 1898	»	»	»
Trimestre dal 1° aprile al 30 giugno 1898 5 %	93	»	22360 —	»	4472 —	»	id.	17888 —	1° aprile 1898	5590 —	1118 —	4470 —
3 %	»	5	»	273 —	»	54 60	1° aprile 1898	218 40	id.	»	»	»
TOTALI . . .	258	5	70650 —	273 —	14130 —	54 60		56738 40		5590 —	1118 —	4470 —

Roma, addì 16 agosto 1898.

Visto, d'ordine di S. M.: *Il Ministro del Tesoro:* VACCHELLI.

ALLEGATO B.

Variazioni *da portarsi negli stanziamenti dello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1897-98, approvato con la legge 22 luglio 1897, n. 299, e dell'assestamento del bilancio per l'esercizio medesimo, approvato con la legge 10 luglio 1898, n. 281, per effetto delle conversioni di rendite dei Consolidati 5 e 3 per cento in rendita Consolidata 4,50 per cento netto, eseguite nei due trimestri dal 1° gennaio al 30 giugno 1898, ai sensi dell'articolo 1 dell'allegato* L, *approvato con l'articolo 17 della legge 8 agosto 1895, n. 486.*

Numero	CAPITOLI — Denominazione		Variazioni da portarsi relative alle operazioni eseguite nel trimestre — dal 1° gennaio al 31 marzo 1898	dal 1° aprile al 30 giugno 1898	In complesso
	CATEGORIA PRIMA — *Spese effettive - Oneri dello Stato* — *Debiti perpetui.*				
1	Rendita Consolidata 5 %	L.	a) — 24,145 —	b) — 5,590 —	— 29,735 —
2	Rendita Consolidata 3 %	»	—	—	—
3	Rendita Consolidata 4,50 % netto	»	c) + 19,316 —	d) + 4,526 60	+ 23,842 60
		L.	— 4,829 —	— 1,063 40	— 5,892 40

ANNOTAZIONI

a) Diminuzione corrispondente alla competenza pel semestre al 1° luglio 1898 sulla rendita di L. 48290, convertita in Consolidato 4,50 con godimento dal 1° gennaio 1898.

b) Diminuzione corrispondente alla competenza pel trimestre dal 1° aprile al 30 giugno 1898 sulla rendita di L. 22360 convertita in Consolidato 4,50 con godimento dal 1° aprile 1898.

c) Aumento corrispondente alla competenza per i due trimestri al 1° aprile e 1° luglio 1898, della rendita di L. 38632, inscritta con godimento dal 1° gennaio 1898.

d) Aumento corrispondente alla competenza pel trimestre al 1° luglio 1898, della rendita di L. 18106,40 inscritta con godimento dal 1° aprile 1898.

Variazioni *da portarsi negli stanziamenti dello stato di previsione dell'Entrata per l'esercizio finanziario 1897-98, approvato con la legge 22 luglio 1897, n. 305, e dell'assestamento del bilancio per l'esercizio medesimo, approvato con la legge 10 luglio 1898, n. 281, in corrispondenza delle variazioni portate negli stanziamenti del bilancio della spesa del Ministero del Tesoro, per effetto delle conversioni di rendite dei Consolidati 5 e 3 per cento in rendita Consolidata 4,50 per cento netto, eseguite nei due trimestri dal 1° gennaio al 30 giugno 1898, ai sensi dell'articolo 1 dell'allegato* L, *approvato con l'articolo 17 della legge 8 agosto 1895, n. 486.*

Numero	Articolo	CAPITOLI — Denominazione		Variazioni da portarsi relative alle operazioni eseguite nel trimestre — dal 1° gennaio al 31 marzo 1898	dal 1° aprile al 30 giugno 1898	In complesso
		CATEGORIA PRIMA. — *Entrate effettive — Contributi.*				
20	4	Imposta sui redditi di ricchezza mobile, ritenuta sulle rendite di debito pubblico, sulle annualità, sugli interessi di capitali, ecc.	L.	(a) — 4,829 —	(b) — 1,118 —	— 5,947 —

ANNOTAZIONI

a) Diminuzione corrispondente alla ritenuta per imposta di ricchezza mobile in ragione del 20 % sulla competenza di L. 24145 portata in diminuzione al cap. 1 della spesa (veggasi annotazione *a* del prospetto precedente).

b) Diminuzione corrispondente alla ritenuta per imposta di ricchezza mobile in ragione del 20 % sulla competenza di L. 5590 portata in diminuzione al cap. 1 della spesa (veggasi annotazione *b* del prospetto precedente).

Roma, addì 16 agosto 1898.

Visto, d'ordine di S. M.
Il Ministro del Tesoro
VACCHELLI.

Il Numero 890 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente decreto:

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Veduto l'art. 8 dell'Allegato *L* alla legge 22 luglio 1894, n. 339, in virtù del quale i possessori di titoli del debito Consolidato 5 % possono ottenerne il cambio, a parità di rendita netta, in altri del debito Consolidato 4 %, esente da ritenuta per qualsiasi imposta presente e futura;

Veduto l'art. 12, comma 2°, del Regolamento approvato col R. decreto 21 novembre 1894, n. 516, per l'esecuzione dell'Allegato *L* alla legge 22 luglio 1894, n. 339;

Visto il decreto-legge 21 novembre 1894, n. 517, che disciplina il cambio dei certificati nominativi e di quelli di rendita mista del Consolidato 5 % in altri nominativi e misti del Consolidato 4 % netto;

Vedute le leggi 22 luglio 1897, nn. 299 e 305, di approvazione degli stati di previsione della spesa del Ministero del Tesoro e dell'Entrata per l'esercizio 1897-98;

Veduta la legge 10 luglio 1898, n. 281, di approvazione dell'assestamento del bilancio per l'esercizio 1897-98;

Ritenuto che durante il semestre dal 1° gennaio al 30 giugno 1898 furono, dalla Direzione Generale del Debito Pubblico, eseguite le operazioni di cambio per n. 638 iscrizioni di Rendita Consolidata 5 % dell'importo complessivo lordo di L. 109250 in Rendita Consolidata 4 % esente da ritenuta per qualsiasi imposta presente e futura, per l'ammontare complessivo di L. 87400, con egual godimento dal 1° gennaio 1898;

Ritenuto che trattandosi di operazioni già definitivamente compiute in virtù della legge 22 luglio 1894, n. 339, sovracitata, occorre ora soltanto di eseguire le variazioni ai singoli capitoli che ai mentovati debiti si riferiscono, tanto nello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro, quanto in quello dell'Entrata per l'esercizio 1897-98;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per il Tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Per effetto delle operazioni di cambio di rendite del debito Consolidato 5 % in altre del Consolidato 4 %, esente da ritenuta per qualsiasi imposta presente e futura, eseguite dalla Direzione Generale del Debito Pubblico, nel periodo dal 1° gennaio al 30 giugno 1898, saranno introdotte nello stato di previsione della spesa del Ministero del Tesoro per l'esercizio finanziario 1897-98, le seguenti variazioni:

a) lo stanziamento del Capitolo 1 - Rendita Consolidata 5% - verrà diminuito della somma di L. 54625, corrispondente alla competenza pel semestre al 1° luglio 1898 della Rendita di L. 109250, con godimento dal 1° gennaio 1898, cambiata in Consolidato 4 % netto;

b) lo stanziamento del Capitolo 3 - Rendita Consolidata 4 % netto - verrà aumentato della somma di L. 43700, corrispondente alla competenza pel semestre al 1 luglio 1898 della Rendita 4 % di L. 87400, data in cambio, con egual godimento, di quella 5 % summentovata.

Art. 2.

In conseguenza del disposto dall'articolo precedente, lo stanziamento del Capitolo 20, articolo 4, del bilancio dell'Entrata per l'esercizio finanziario 1897-98 « Imposta sui redditi di ricchezza mobile — Ritenuta sulle rendite di debito pubblico, annualità, interessi di capitali ecc. », sarà diminuito della somma di L. 10925, corrispondente all'imposta di ricchezza mobile in ragione del 20 % sull'ammontare della competenza in L. 54625 diminuita come alla lettera *a*) dell'articolo precedente.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato al Gran Piano di Ceresole, addì 18 agosto 1898.

UMBERTO.

VACCHELLI.

Visto, *Il Guardasigilli:* C. FINOCCHIARO-APRILE.

La Raccolta Ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno, contiene il seguente Regio decreto:

Sulla proposta del Ministro delle Finanze:

N. CCLXIII. (Dato a Torino il 14 settembre 1898), col quale il Comune di Milano è autorizzato, con decorrenza dal giorno successivo a quello della pubblicazione, a riscuotere sul vino e sull'uva che s'introducono nell'ambito daziario del Comune chiuso, in luogo ed a compensazione della tassa di minuta vendita, di cui le dette bevande sarebbero suscettibili a termini di legge, un dazio addizionale superiore al 50 % del rispettivo dazio governativo; e cioè per il vino un'eccedenza di L. 2,33 a ettolitro e per l'uva un'eccedenza di L. 1,55 a quintale.

Relazione *di S. E. il Ministro dell'Interno a* **S. M. il Re**, *in udienza dell'11 settembre 1898, sul decreto che proroga i poteri del R. Commissario straordinario di Morigerati (Salerno).*

SIRE!

Perchè l'opera del R. Commissario preposto alla temporanea Amministrazione del Comune di Morigerati possa riuscire completa, occorre che i poteri di quel funzionario siano prorogati di tre mesi, nei termini di legge.

Il R. Commissario infatti deve ancora provvedere: 1° alla liquidazione delle passività comunali; 2° alla liquidazione dei crediti del Comune; 3° alla sistemazione del Cimitero e del servizio sanitario, nonchè al completamento del riordinamento dell'Archivio ed allo studio e redazione del bilancio 1899.

Prego quindi la M. V. di voler onorare della sua Augusta firma l'unito schema di decreto, col quale si provvede alla proroga anzidetta.

UMBERTO I

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno, Presidente del Consiglio dei Ministri;

Veduto il Nostro decreto del 9 giugno 1898, con cui venne sciolto il Consiglio comunale di Morigerati, in provincia di Salerno;

Veduta la legge comunale e provinciale;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Il termine entro il quale dovrebbesi ricostituire il Consiglio comunale di Morigerati è prorogato di tre mesi.

Il Nostro Ministro predetto è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Torino, addì 11 settembre 1898.

UMBERTO.

PELLOUX.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Elenco degli Italiani morti in Rosario durante il 2° Trimestre 1898.

Collabutti Agostino, d'anni 41, morto il 2 aprile.
Nosiglio Agostino, d'anni 81, morto il 3 id.
Clemente Pietro, d'anni 77, morto il 3 id.
Bogliano Irene in Salarani, d'anni 34, morta il 4 id.
Abelo Antonio, d'anni 70, morto il 4 id.
Botti Maggiorina in Devoto, d'anni 28, morta il 4 id.
Schiaffino Prospero, d'anni 69, morto il 5 id.
Marengo Giovanni, d'anni 25, morto il 5 id.
De Biasi Zelinda, d'anni 43, morta il 6 id.
Moroni Gabriele, d'anni 40, morto il 9 id.
Peloli Caterina, d'anni 52, morta il 9 id.
Bianchero Giacomo, d'anni 50, morto il 10 id.
Lanferano Ambrosio, d'anni 77, morto l'11 id.
Solaro Sebastiano, d'anni 39, morto il 12 id.
Massone Antonio, d'anni 42, morto il 12 id.
Leuci Antonia in Soldini, d'anni 27, morta il 13 id.
Fagge Antonio, d'anni 60, morto il 14 id.
Mella Angelo, d'anni 33, morto il 16 id.
Maldini Emilio, d'anni 17, morto il 16 id.
Mazza Graziosa in Crippa, d'anni 42, morta il 17 id.
Gerlotti Angela, d'anni 24, morta il 17 id.
Lena Pietro, d'anni 40, morto il 18 id.
Bellotti Ignazio, d'anni 23, morto il 20.
Pascual Francesca, d'anni 30, morta il 20 id.
Pugliano Annunziata nata Ferragni, d'anni 56, morta il 20 id.
Carcano Battista, d'anni 50, morto il 21 id.
Bosnelli Domenico, d'anni 44, morto il 21 id.
Almé Carlo, d'anni 27, morto il 21 id.
Gognoli Luigi, d'anni 16, morto il 24 id.
De Panti Domenico, d'anni 34, morto 25 id.
Bosio Enrico, d'anni 30, morto il 26 id.
Bianchetti Domenico, d'anni 57, morto il 27 id.
Macaferro Achille, d'anni 57, morto il 27 id.
Bruno Antonio, d'anni 21, morto il 28 id.
Cayetano Palmira, d'anni 34, morta il 28 id.
Bertei Massimo, d'anni 38, morto il 30 id.
Sifredi Serafino, d'anni 28, morto il 30 id.
Falacchetto Benedetto, d'anni 6, morto il 1° maggio.
Garo Giovanni, d'anni 24, morto il 1° id.
Barberi Francesco, d'anni 36, morto il 1° id.
Cingolani Maria, d'anni 11, morta il 3 id.
Rinaldi Andrea, d'anni 51, morto il 3 id.
Uberti Sebastiano, d'anni 57, morto il 3 id.
Casia Angelo, d'anni 65, morto il 4 id.
Ghilino Giorgio, d'anni 52, morto il 4 maggio.
Antuora Cristina in Fasena, d'anni 65, morta il 7 id.
Lenti Luigi, d'anni 39, morto il 7 id.
Rantanza Vincenzo, d'anni 39, morto il 7 id.
Gamarino Pietro, d'anni 55, morto il 7 id.
Picapietra Alessandro, d'anni 67, morto l'8 id.
Bartolomé Roso Paolo, d'anni 52, morto l'8 id.
Cipuletta Tommasa, d'anni 3, morta il 10 id.
Lungo Michele, d'anni 3, morto il 14 id.
Celne Tudore, d'anni 25, morto il 14 id.
Turco Antonio, d'anni 44, morto il 16 id.
Torlasco Carolina in Surigués, d'anni 39, morta il 16 id.
Torre Guglielmo, d'anni 33, morto il 16 id.
Pugliese Rosa, d'anni 37, morta il 16 id.
Pieretti Giovanni, d'anni 12, morto il 16 id.
Piazzi Teresa, d'anni 36, morta il 16 id.
Demarco Giuseppe, d'anni 41, morto il 17 id.
Ghiazzo Filomena in Peco, d'anni 52, morta il 19 id.
Puisella Bonfiglio, d'anni 30, morto il 19 id.
Allera Guglielmo, d'anni 52, morto il 19 id.
Bertola Teodoro, d'anni 43, morto il 20 id.
Castiglia Gioacchino, d'anni 49, morto il 22 id.
Lucariza Luca, d'anni 50, morto il 23 id.
Melis Catterina, d'anni 44, morta il 23 id.
Vigia Angelo, d'anni 50, morto il 23 id.
Milanese Santo, d'anni 42, morto il 23 id. (Affogato nel Rio Paranà e sepolto forse in Jesus Maria).
Sirique Angelo, d'anni 45, morto il 24 id.
Gambini Carlo, d'anni 33, morto il 26 id.
Fredi Cesira, in Cavallini, d'anni 30, morta il 26 id.
Gentile Assunzione, d'anni 28, morta il 29 id.
Papilione Margherita, d'anni 20, morta il 30 id.
Imperial Filomena in Porcela, d'anni 48, morta il 31 id.
Pepino Martino, d'anni 37, morto il 3 giugno.
Magorno Battista, d'anni 23, morto il 4 id.
Govi Olimpia in Persegani, d'anni 40, morta il 4 id.
Baserga Anna nata Amadeo, d'anni 45, morta il 4 id.
Festa Ferdinando, d'anni 40, morto il 7 id.
Bertola Luigi, d'anni 40, morto il 9 id.
Tufanino Rosa, d'anni 18, morta il 9 id.
Bassonio Vincenzo, d'anni 60, morto il 10 id.
Brandelo Angela, d'anni 47, morta il 10 id.
Nieri Egisto, d'anni 17, morto l'11 id.
Pascarelli Saverio, d'anni 40, morto il 13 id.
Cusumano Giuseppe, d'anni 14, morto il 13 id.
De Natalle Gerinimo, d'anni 20, morto il 15 id.
Visconti Battista marito di Rosa Bertoni, d'anni 53, morto il 20 id.
Piccino Giovanni, d'anni 45, morto il 20 id.
Estaurino Giuseppe, marito di M. Vittoria, d'anni 24, morto il 22 id.
Golletti ing. Giuseppe, d'anni 72, morto il 23 id.
Muratore Carlo, d'anni 42, morto il 23 id.
Tureco Giuseppe, d'anni 30, morto il 24 id.
Fontana Andrea, marito di Gius.ª Repetto, d'anni 55, morto il 24 id.
Arzani Giuseppe, d'anni 42, morto il 25 id.
Titonelli Maza Vittoria, d'anni 42, morta il 26 id.
Pentino Francesco, marito di Luisa Cardenalli, d'anni 38, morto il 28 id.
Giarella Nicola, d'anni 40, morto il 29 id.
Pollini Giuseppe, d'anni 53, morto il 23 id.
Violet Agostina, d'anni 42, morta il 30 id.
Bonaditi Michele, d'anni 41, morto il 30 id.

Rosario, addì 8 agosto 1898.

MINISTERO DEL TESORO

RIASSUNTO DEL CONTO

CONTO di

DARE

I. Fondi di Cassa alla chiusura dell'esercizio 1897-98.	Contanti nella Tesoreria Centrale, nelle Sezioni di Tesoreria provinciali e valori presso la Zecca	232,746,094 80	
	Fondi in via ed all'estero	80,459,099 49	
			313,205,194 29
Fondo della soppressa Cassa centrale di Massaua passato alla Tesoreria di Asmara			2,957,399 68

Incassi di Tesoreria dal 1° luglio 1898 al 31 agosto 1898

		Mese	Precedenti (1)	Totale	
II. Per entrate di bilancio.	Categoria I. Entrate effettive ordinarie e straordinarie	152,552,962 57	105,973,791 72	258,526,754 29	
	Id. II. Costruzione di ferrovie	92,262 49	66,275 70	158,538 19	
	Id. III. Movimento di capitali	1,879,155 67	3,997,540 21	5,876,695 88	
	Id. IV. Partite di giro	1,365,525 80	3,785,555 85	5,151,081 65	
		155,889,906 53	113,823,163 48	269,713,070 01	269,713,070 01
III. Per debiti e crediti di Tesoreria.	In conto debiti	151,092,768 49	264,682,682 78	415,775,451 27	
	In conto crediti	44,302,392 30	6,413,760 98	50,716,153 28	
		195,395,160 79	271,096,443 76	466,491,604 55	466,491,604 55
				Totale	1,052,367,268 53

Situazione dei debiti

DEBITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 30 giugno 1898	VARIAZIONI Aumenti (incassi)	VARIAZIONI Diminuzioni (pagamenti)	SITUAZIONE al 31 agosto 1898
I. Buoni del Tesoro	280,304,500 —	82,410,000 —	83,516,500 —	279,198,000 —
II. Vaglia del Tesoro	21,239,464 90	197,644,324 73	178,663,564 19	40,220,225 44
III. Banche - Conto anticipazioni statutarie	38.000,000 —	60,000,000 —	42,000,000 —	56,000,000 —
IV. Amminist. del Debito pubblico in conto corr. infruttifero	201,187,592 08	406 28	25,391,565 43	175.796.432 93
V. Id. Fondo Culto id. id.	21,929,754 98	3,582,697 29	9,804,665 70	15,707,786 57
VI. Altre Amministrazioni in conto corrente fruttifero	23,710,856 46	7,825,999 06	4,958,790 87	26,578,064 65
VII. Id. id. id. infruttifero.	14,442,275 60	39,345,640 81	10,308,275 46	43,479,640 95
VIII. Conto corrente per l'emissione dei Buoni di cassa	110,000,000 —	—	—	110,000,000 —
IX. Incassi da regolare	63,509,165 10	24,966,383 10	70,901,692 56	17,573,855 64
Biglietti di Stato emessi per l'art. 11, legge 3 marzo 1898 n. 47.	11,250,000 —	—	—	11,250,000 —
Totale dei debiti	785,573,609 12	415,775,451 27	425,545,054 21	775,804,006 18

(1) Tenuto conto delle variazioni per sistemazione delle scritture.

RIEPI

Conto di Cassa	
Situazione dei crediti di Tesoreria	
Totale dell'attivo	
Situazione dei debiti di Tesoreria	
Situazione di Cassa — Attiva	
Situazione di Cassa — Passiva	

Direzione Generale del Tesoro

DEL TESORO al 31 agosto 1898.

CASSA.

AVERE

Pagamenti di Tesoreria dal 1° luglio 1898 al 31 agosto 1898.

		Mese	Precedenti (1)	Totale	
I. Per spese di bilancio.	Ministero del Tesoro	7,197,230 07	19,120,523 56	26,317,753 63	
	Id. delle Finanze	20,291,806 41	15,682,022 63	35,973,829 04	
	Id. di Grazia e Giustizia	3,449,042 51	3,046,878 77	6,495,921 28	
	Id. degli Affari Esteri	1,045,921 42	573,309 81	1,619,231 23	
	Id. della Istruzione Pubblica	3,967,248 96	2,534,814 79	6,502,063 75	
	Id. dell'Interno	8,089,472 18	6,900,492 92	14,989,965 10	
	Id. dei Lavori Pubblici	10,182,458 98	10,626,546 58	20,809,005 56	
	Id. delle Poste e dei Telegrafi	6,324,312 78	6,184,149 97	12,508,462 75	
	Id. della Guerra	31,203,174 90	20,391,754 52	51,594,929 42	
	Id. della Marina	10,245,216 60	9,333,843 26	19,579,059 86	
	Id. dell'Agricolt. Indust. e Comm.	1,184,596 87	643,068 82	1,827,665 69	
		103,180,481 68	95,037,405 63	198,217,887 31	198,217,887 31
Decreto Ministeriale di scarico N. 44469[29123 dell'11 agosto 1898 a favore della Zecca					212 42
II. Per debiti e crediti di Tesoreria.	In conto debiti	224,184,161 60	201,360,892 61	425,545,054 21	
	In conto crediti	28,238,594 48	149,652,832 57	177,891,427 05	
		252,422,756 08	351,013,725 18	603,436,481 26	603,436,481 26
	Totale dei pagamenti				801,654,580 99
(a) III. Fondo di Cassa al 31 agosto 1898	Argento immobilizzato a garanzia dei Buoni di Cassa		110,000,000 —		
	Valuta metallica e cartacea disponibile, comprese L. 5,347,251 di biglietti consorziali e già consorziali prescritti ai termini della legge 7 aprile 1881, n. 133 e valori presso la Zecca		88,787,688 99	198,787,688 99	250,712,687 54
	Fondi in via ed all'estero			51,924,998 55	
	Totale				1,052,367,268 53

e crediti di Tesoreria.

CREDITI DI TESORERIA	SITUAZIONE al 30 giugno 1898	VARIAZIONI Aumenti (pagamenti)	VARIAZIONI Diminuzioni (incassi)	SITUAZIONE al 31 agosto 1898
I. Valuta presso la Cassa Depositi e Prestiti art. 21 della legge 8 agosto 1895	91,250,000 —	—	—	b) 91,250,000 —
II. Amministr. del Debito pubb. per pagamenti da rimborsare.	58,724,656 59	118,004,455 73	24,053,003 56	152,676,108 76
III. Id. Fondo per il Culto. id. id.	19,735,357 09	5,960,214 65	9,804,665 70	15,890,906 04
IV. Altre Amministrazioni id. id.	49,360,914 62	32,522,396 15	7,361,345 77	74,521,965 —
V. Obbligazioni dell'Asse Ecclesiastico	24,600 —	100 —	24,600 —	100 —
VI. Deficienze di Cassa a carico dei contabili del Tesoro	2,031,523 87	—	—	2,031,523 87
VII. Diversi	16,600,785 25	21,404,260 52	9,472,538 25	28,532,507 52
Totale dei crediti	237,727,837 42	177,891,427 05	50,716,153 28	364,903,111 19
Eccedenza dei debiti sui crediti	547,845,771 70	—	136,944,876 71	410,900,894 99
Totale come contro	785,573,609 12	177,891,427 05	187,661,029 99	775,804,006 18

LOGO.

30 giugno 1898	31 agosto 1898	DIFFERENZA Attiva	DIFFERENZA Passiva
313,205,194 29	250,712,687 54	—	62,492,506 75
237,727,837 42	364,903,111 19	127,175,273 77	—
550,933,031 71	615,615,798 73	64,682,767 02	—
785,573,609 12	775,804,006 18	9,769,602 94	—
—	—	74,452,369 96	—
234,640,577 41	160,188,207 45	—	—

(a) Sono escluse dal fondo di cassa L. 91,250,000 depositate nella Cassa Depositi e Prestiti a copertura di una somma corrispondente di biglietti di Stato. Questa somma è stata portata fra i crediti di Tesoreria.

(b) La somma di L. 91,250,000 è composta: per L. 60,000,000 di monete decimali d'oro, per L. 27,500,000 di monete divisionali italiane d'argento e per L. 3,750,000 di scudi.

PROSPETTO degli incassi e dei pagamenti di

nel mese di agosto 1898 e a tutto il mese stesso per l'Esercizio 1898-99

INCASSI — Entrata ordinaria.	MESE di agosto 1898	MESE di agosto 1897	DIFFERENZA nel 1898	Da luglio 1898 a tutto agosto 1898	Da luglio 1897 a tutto agosto 1897	DIFFERENZA nel 1898
Categoria I. – *Entrate effettive:*						
Redditi patrimoniali dello Stato	1,758,906 59	1,305,680 46	+ 453,226 13	12,842,025 59	11,843,997 22	+ 998,028 37
CONTRIBUTI – Imposte dirette – Imposta sui fondi rustici e sui fabbricati	32,491,614 71	32,355,361 96	+ 136,252 65	33,354,741 79	32,397,152 54	+ 957,589 25
Imposte dirette – Imposta sui redditi di ricchezza mobile	28,533,899 96	26,226,957 25	+ 1) 2,306,942 71	32,172,736 37	28,380,531 63	+ 3,792,204 74
Tasse sugli affari – Tasse in amministrazione del Ministero delle Finanze	15,312,674 47	15,171,556 85	+ 141,117 62	37,584,002 36	37,125,878 83	+ 458,123 53
Tasse sugli affari – Tassa sul prodotto del movimento a grande e piccola velocità sulle ferrovie	1,526,378 14	1,529,436 72	— 3,058 58	3,157,441 01	3,186,287 48	— 28,846 47
Tasse sugli affari – Diritti delle Legaz. e dei Cons. all'estero	66,385 50	23,889 17	+ 42,496 33	112,668 78	26,631 76	+ 86,037 02
Tasse di consumo – Tassa sulla fabbricazione degli spiriti, birra, ecc.	3,791,013 07	3,385,128 21	+ 405,884 86	7,343,131 97	7,008,362 71	+ 334,769 26
Tasse di consumo – Dogane e diritti marit.	16,500,469 66	19,446,411 75	— 2) 2,945,942 09	33,289,285 03	38,900,138 34	— 5,610,853 31
Tasse di consumo – Dazi interni di consum. escl. quelli delle città di Napoli e di Roma	4,346,664 19	4,329,550 71	+ 17,113 48	8,572,605 90	8,571,777 64	+ 828 26
Tasse di consumo – Dazio consumo della città di Napoli	1,075,488 48	1,053,893 66	+ 21,594 82	2,073,350 13	2,064,283 91	+ 9,066 22
Tasse di consumo – Dazio consumo della città di Roma	1,105,788 52	1,066,448 15	+ 39,340 37	2,259,122 76	2,225,004 6[illegible]	+ 34,118 15
Privative – Tabacchi	16,273,402 27	15,260,189 63	+ 3) 1,013,212 64	31,776,363 63	30,266,918 90	+ 1,509,444 73
Privative – Sali	6,262,065 32	6,056,371 [illegible]	+ 205,693 72	11,724,792 95	11,370,813 77	+ 353,979 18
Privative – Lotto	10,199,744 38	5,286,820 94	+ 4) 4,912,923 44	16,145,435 18	8,148,749 66	+ 7,996,685 52
Proventi ai servizi pubblici – Poste	4,463,977 09	4,431,035 83	+ 32,941 26	9,122,894 17	8,812,660 63	+ 310,233 54
Proventi ai servizi pubblici – Telegrafi	1,084,665 91	1,060,467 79	+ 24,198 12	2,205,061 11	2,076,577 06	+ 128,484 05
Proventi ai servizi pubblici – Servizi diversi	1,450,268 38	1,193,776 14	+ 256,492 24	2,730,950 60	2,968,223 37	— 237,272 77
Rimborsi e concorsi nelle spese	1,599,871 46	1,835,437 05	— 235,565 59	2,581,400 51	3,363,512 48	— 782,111 97
Entrate diverse	4,196,097 64	1,168,348 52	+ 5) 3,027,749 12	8,797,127 17	1,932,588 99	+ 6,864,538 18
TOTALE *Entrata ordinaria*	152,039,375 64	142,186,762 39	+ 9,852,613 25	257,845,1[illegible]7 01	240,670,091 53	+ 17,175,045 48
Entrata straordinaria.						
Categoria I. – *Entrate effettive:*						
Rimborsi e concorsi nelle spese	436,930 70	597,667 87	— 160,737 17	519,928 48	633,636 25	— 113,707 77
Entrate diverse	35,977 77	21,911 85	+ 14,065 92	120,338 30	4,488,853 16	— 4,368,514 86
Capitoli aggiunti per resti attivi – Arretrati per imposta fondiaria	305 83	357 80	— 51 97	305 83	557 80	— 251 97
Capitoli aggiunti per resti attivi – Arretrati per imposta sui redditi di ricchezza mobile	172 31	121 39	+ 50 92	172 31	121 39	+ 50 92
Capitoli aggiunti per resti attivi – Residui attivi diversi	40,200 32	29,545 16	+ 10,655 16	40,872 36	177,733 68	— 136,861 32
Categoria II.						
Costruzione di strade ferrate	92,262 49	140,591 44	— 48 328 95	158,538 19	176,770 75	— 18,232 56
Categoria III. – *Movimento di capitali:*						
Vendita di beni ed affrancamento di canoni	920,914 38	579,180 79	+ 341,733 59	2,818,751 91	1,327,470 30	+ 1,491,281 61
Riscossione di crediti	—	—	—	2,000,000 -	2,000,000 »	»
Rimborsi di somme anticipate dal Tesoro	71,360 98	100,000 —	— 28,639 02	71,360 98	116,740 68	— 45,379 70
Anticipazioni al Tesoro da enti locali per richiesto acceleramento di lavori	353,166 33	188,500 —	+ 164,666 33	353,166 33	188,500 »	+ 164,666 33
Partite che si compensano nella spesa	53,713 98	66,010 27	— 12,296 29	153,416 66	112,952 79	+ 40,463 87
Ricuperi diversi	—	—	—	—	—	»
Capitoli aggiunti per resti attivi	480,000 —	—	+ 480,000 »	480,000 —	—	+ 480,000 —
TOTALE *Entrata straordinaria*	2,485,005 09	1,723,886 57	+ 761,118 52	6,716,851 35	9,223,336 80	— 2,506,485 45
Partite di giro	1,365,525 80	12,377,561 54	— 6) 11,012,035 74	5,151,081 65	20,821,677 65	— 15,670,596 —
TOTALE GENERALE	155,889,906 53	156,288,210 50	— 398,303 97	269,713,070 01	270,715,105 98	— 1,002,035 97

bilancio verificatisi presso le Tesorerie del Regno

comparati con quelli del periodo corrispondente dell' Esercizio precedente.

PAGAMENTI	MESE di agosto 1898	MESE di agosto 1897	DIFFERENZA nel 1898	Da luglio 1898 a tutto agosto 1898	Da luglio 1897 a tutto agosto 1897	DIFFERENZA nel 1898
Ministero del Tesoro (a)	7,197,230 07	11,754,957 07	— 4,557,727 —	26,317,753 63	33,473,164 35	— 7,155,410 72
Id. delle Finanze	20,291,806 41	16,609,996 04	+ 3,681,810 37	35,973,829 04	26,910,725 17	+ 9,063,103 87
Id. di Grazia e Giustizia. .	3,449,042 51	2,958,121 54	+ 490,920 97	6,495,921 28	5,531,425 04	+ 964,496 24
Id. degli Affari Esteri . .	1,045,921 42	976,058 01	+ 69,863 41	1,619,231 23	1,406,945 13	+ 212,286 10
Id. della Istruzione Pubblica	3,967,248 96	4,960,712 18	— 993,463 22	6,502,063 75	7,288,070 17	— 786,006 42
Id. dell'Interno	8,089,472 18	6,188,639 58	+ 1,900,832 60	14,989,965 10	14,614,189 06	+ 375,776 04
Id. dei Lavori Pubblici .	10,182,458 98	7,064,359 65	+ 3,118,099 33	20,809,005 56	19,048,013 36	+ 1,760,992 20
Id. delle Poste e Telegrafi.	6,324,312 78	2,619,442 55	+ 3,704,870 23	12,508,462 75	8,652,848 51	+ 3,855,614 24
Id. della Guerra	31,203,174 90	19,485,197 45	+ 11,717,977 45	51,594,929 42	40,068,937 41	+ 11,525,992 01
Id. della Marina	10,245,216 60	12,182,711 53	— 1,937,494 93	19,579,059 86	21,793,579 02	— 2,214,519 16
Id. dell' Agricoltura, Industria e Commercio. .	1,184,596 87	1,278,115 36	— 93,518 49	1,827,665 69	2,051,305 83	— 223,640 14
Totale pagamenti di bilancio .	103,180,481 68	86,078,310 96	+ 17,102,170 72	198,217,887 31	180,839,203 05	+ 17,378,684 26
Decreti di scarico	212 42	—	+ 212 42	212 42	292,112 81	— 291,900 39
Totale pagamenti . .	103,180,694 10	86,078,310 96	+ 17,102,383 14	198,218,099 73	181,131,315 86	+ 17,086,783 87
Differenza Attiva	52,709,212 43	70,209,899 54	—	71,494,970 28	89,583,790 12	—
Differenza Passiva.	—	—	17,500,687 11	—	»	18,088,819 84
Totale *come contro* .	155,889,906 53	156,288,210 50	— 398,303 97	269,713,070 01	270,715,105 98	— 1,002,035 97

(a) La diminuzione nei pagamenti riguardanti il bilancio del Ministero del Tesoro deriva da ciò che dal mese di novembre 1897 ebbe effetto la legge 11 giugno 1897, n. 182, per la quale la spesa per il servizio delle pensioni ordinarie, che prima era sostenuta coi fondi del Tesoro, venne trasportata in ispeciali capitoli nel bilancio di ciascun Ministero.

NOTE

Mese di agosto 1898.

1. Differenza dovuta in parte all'aumento transitorio rappresentante l'incremento avutosi nei ruoli suppletivi di 2ª serie del 1898 ed in parte da minori tolleranze concesse nell'agosto 1898 in confronto dell'agosto 1897.
2. Minori importazioni di grano.
3. Maggiori vendite.
4. Maggiori regolarizzazioni di vincite.
5. Maggiori reintegrazioni di fondi nel bilancio passivo.
6. Diminuzione dovuta ai versamenti fatti nell'agosto 1897 per fitti di beni demaniali ad uso od in servizio di Amministrazioni governative ed al maggiore versamento effettuato in quel mese dalla Cassa Depositi e Prestiti delle somme occorrenti per il servizio dei debiti redimibili.

Roma, il 16 settembre 1898.

Il Direttore Capo della Divisione 5ª
Fassò.

Per il Direttore Generale
S. Zincone.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 1013405 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 200, al nome di Landolfi Emilia fu Ferdinando, moglie di *Anselo* Lauro fu Giuseppe, domiciliato in Napoli, vincolata d'usufrutto vitalizio a favore di Maria di Santo fu Angelo, vedova di Ferdinando Landolfi, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Landolfi Emilia fu Ferdinando, moglie di Lauro *Anselmo* ecc., (il resto come sopra), vera proprietaria della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 16 settembre 1898.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0 cioè: N. 931409 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 45, al nome di Olmeda *Ernesto* e *Costantino* di Giovanni, minori, sotto la patria potestà del padre, ecc., fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Olmeda *Giuseppe* Francesco Ernesto e Costantino, minori, ecc., veri proprietari della rendita stessa.

A termini dell'art. 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 16 settembre 1898.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

Avviso.

Unione di foglio di cedole alle Obbligazioni dell' Asse Ecclesiastico

Le Obbligazioni dell'Asse Ecclesiastico emesse in esecuzione della legge 11 agosto 1870, n. 5784, e del R. decreto 14 dello stesso mese ed anno, n. 5794, rimangono prive di cedole pel pagamento delle rate semestrali degli interessi con lo stacco di quella pagabile al 1° ottobre 1898.

Alle suddette Obbligazioni vigenti al 1° ottobre 1898 verrà unito, a cura di questa Direzione Generale, un nuovo foglio di 26 cedole pel pagamento degli interessi maturandi a cominciare dal semestre al 1° aprile 1899 sino e compreso quello al 1° ottobre 1911, numerate in continuazione delle precedenti cedole dal n. 37 al n. 62.

Per ottenere l'unione del nuovo foglio di cedole dovranno le Obbligazioni essere presentate a cominciare dal 1° ottobre prossimo, o direttamente a questa Direzione Generale o a mezzo delle Sezioni di R. Tesoreria provinciale presso gli Stabilimenti della Banca d'Italia nei capoluoghi di provincia, accompagnate da apposita domanda in carta libera.

Avvertesi che essendo le Obbligazioni predette distinte in due categorie, comprendenti l'una le Obbligazioni che si ammortizzano solo in seguito al loro ricevimento in pagamento del prezzo di acquisto dei beni dell'Asse Ecclesiastico, l'altra quelle che si ammortizzano anche per estrazioni a sorte annuali, le quali ultime portano il bollo con la leggenda « ammortizzabile a norma dell'art. 24 della legge 23 luglio 1881, n. 333 », dovranno i portatori delle Obbligazioni stesse esibirle distintamente con separate domande, comprendendo in una le Obbligazioni della prima categoria, nell'altra quelle della seconda.

Nelle domande le Obbligazioni dovranno essere descritte con tutta esattezza, distintamente per serie, col loro numero d'iscrizione progressivo dal più basso al più alto, indicandone il valore capitale rispettivo.

Le domande dovranno pure essere datate e sottoscritte in modo chiaro col cognome, nome e paternità del richiedente, e con la indicazione del suo domicilio.

All'atto dell'esibizione delle domande con le relative Obbligazioni, sarà dalle Sezioni di R. Tesoreria rilasciata agli esibitori una ricevuta staccata da bollettario a matrice, quale ricevuta dovrà poi essere restituita quando verrà fatta la consegna delle Obbligazioni munite del nuovo foglio di cedole.

Roma, il 15 settembre 1898.

Il Direttore Generale
MANCIOLI.

DIREZIONE GENERALE della Cassa dei Depositi e Prestiti

E DELLE GESTIONI ANNESSE

In conformità al disposto dell'articolo 21 del R. decreto 31 marzo, 1864, n. 1725, per l'esecuzione della legge 24 gennaio stesso anno, n. 1636, sull'affrancamento dei canoni, censi ed altre prestazioni dovute ai Corpi morali, si deduce a pubblica notizia, per norma di chi possa avervi interesse, che è stato dichiarato lo smarrimento del sottodesignato certificato di annualità 5 0[0 per affrancazione, intestato a favore della Prebenda Prepositurale di S. Alessandro in Comune di Pieve Emanuele (Milano) amministrata dal parroco *pro-tempore*, e che un mese dopo la presente pubblicazione, ove non siano state presentate opposizioni, si procederà alle operazioni occorrenti per la domandata rinnovazione del certificato stesso qui appresso trascritto:

Certificato n. 2023 dell'annualità di affrancazione 5 0[0 di centesimi cinquanta (L. 0,50) inscritto sui registri di questa Ammi-

nistrazione (Milano) il 19 dicembre 1865 a favore della *Prebenda Prepositurale di S. Alessandro* in Comune di Pieve Emanuele (Provincia di Milano) amministrata dal parroco del tempo, con godimento dal 1° luglio 1865, e con la seguente avvertenza:

« Parte d'affrancazione dell'annuo canone di già Mil[si] L. 700, « pari ad It[ne] L. 609,94 e ragione di laudemio dovuto alla tito- « laro dal sig. Emilio Besana, come risulta dall'istrumento 14 « giugno 1865 n. 4613|664 a rogito dott. Gabrio Sormani notaio « residente in Milano ».

Roma, il 14 settembre 1898.

Per il Direttore Generale
MEDOLAGHI.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

DIREZIONE GENERALE DELL'AGRICOLTURA

Stato sanitario del bestiame nel Regno

Bollettino settimanale n. 36, fino al dì 10 settembre 1898

REGIONE I. — Piemonte.

Cuneo — Carbonchio ematico: 1 bovino a Fossano, 1 a Busca, 1 a Savigliano, 1 a Castiglione Tinella, 1 a Carrù, morti.

Carbonchio sintomatico: 2 bovini, morti, a Caramagna Piemonte.

Afta epizootica: 12 bovini a Busca, 9 a Marmora, 1 in Alba.

Morva e farcino: 5 equini a Saluzzo, dei quali 3 abbattuti.

Malattie infettive dei suini: 4 casi a Carrù, 1 a Bene Vagienna, seguiti da morte.

Torino — Carbonchio ematico: 1 bovino, morto, a Bobbio Pellice.

Afta epizootica: 4 bovini a Brandizzo, 1 a S. Raffaele e Cimeno, 12 a Carignano, parecchi a Mocchie; 75 ovini in Angrogna.

Alessandria — Carbonchio ematico: 4 bovini a Tigliole, 1 a Castagnole Lanze, 1 a Costigliole d'Asti, 1 a Gabiano, morti.

Afta epizootica: Diversi casi in 20 Comuni.

Malattie infettive dei suini: 20 casi, con 9 morti, a Volpedo.

Novara — Afta epizootica: 4 casi a Casalbeltrame, 71 a Bellinzago, 1 in Asigliano, parecchi a Craveggia e Druogno.

Morva: 1 equino, abbattuto, a Vercelli.

Malattie infettive dei suini: 1 caso, letale, a Fava Novarese.

REGIONE II. — Lombardia.

Pavia — Afta epizootica: 48 bovini a Pieve Albignola, 2 a Pieve Porto Morone, 4 a Cassol Nuovo, 43 a Conflenza, 27 a Dorno.

Milano — Carbonchio ematico: 2 bovini, morti, in Abbiategrasso.

Afta epizootica: 18 bovini a Vigentino, 2 in Abbiategrasso, 2 in Albairate, 11 a Cisliano.

Como — Afta epizootica: Parecchi casi a Introbbio e Pastura.

Sondrio — Afta epizootica: Varii bovini nei Comuni di Campodolcino, Bormio, Montagna, Gerola Alta, Bema e Tartano.

Bergamo — Carbonchio ematico: 3 casi a Fara Olivana, 1 a Romano di Lombardia, seguiti da morte.

Afta epizootica: 1 caso a Palazzago.

Mantova — Carbonchio sintomatico: 1 bovino, morto, a Gazzuolo.

Afta epizootica: 20 casi a Poggio Rusco, 44 a Quistello, 4 a Castiglione delle Stiviere.

Malattie infettive dei suini: 2 casi, letali, in Asola, alcuni casi a Villimpenta.

REGIONE III. — Veneto.

Verona — Carbonchio sintomatico: 1 bovino, morto, a Prun.

Afta epizootica: 9 bovini a Villafranca Veronese, 316 a Bosco Chiesanuova, 1 a Roverè di Velo.

Malattie infettive dei suini: 4 casi a Sanguinetto, 6 a Casaleone, 4, con 3 morti, a Nogara.

Vicenza — Carbonchio ematico: 2 bovini a Schiavon, 1 a Roana, morti.

Afta epizootica: 5 casi a Campolongo, 1 a Mussolente, 15 a Rosà, 11 a Lonigo, 15 a Roana, alcuni a Montorso e Thiene.

Belluno — Carbonchio sintomatico: 1 bovino a Podavena, 1 a Limana, morti.

Udine — Carbonchio ematico: 1 bovino, morto, a Paluzza.

Malattie infettive dei suini: 2 casi, letali, a Pasiana di Pordenone.

Treviso — Afta epizootica: 11 bovini a Laria.

REGIONE IV. — Liguria.

Massa Carrara — Afta epizootica: 9 bovini a Carrara.

REGIONE V. — Emilia.

Parma — Carbonchio ematico: 5 bovini a Valmozzola, 1 a Parma, 1 a S. Lazzaro Parmense, 2 a Busseto, morti.

Afta epizootica: 10 bovini a Fontevivo.

Morva: 2 equini a Parma.

Malattie infettive dei suini: 1 caso a S. Lazzaro Parmense, 1 a Mezzani, 1 a Torrile, seguiti da morte.

Reggio Emilia. — Afta epizootica: 5 bovini a Castellarano, 38 a Reggiolo, 2 a Baiso, 4 a Scandiano.

Malattie infettive dei suini: 1 caso, letale, a Sant'Ilario d'Enza, 3, con un morto, a Bibbiano.

Modena. — Carbonchio ematico: 1 bovino a Mirandola, 1 a S. Felice sul Panaro, morti.

Carbonchio sintomatico: 2 bovini, morti, a Mirandola.

Afta epizootica: 6 bovini a Bomporto, 9 a Carpi, 5 a Castelvetro, 4 a Fiorano, 19 a Modena, 19 a Nonantola, 3 a Spilamberto, 12 a Vignola, 2 a Camposanto, 1 a Cavezzo, 26 a S. Prospero, 10 a Riolunato.

Malattie infettive dei suini: 12 casi, con 4 morti, a Carpi, 25 casi, con 2 morti, a Concordia, 1 caso, letale, a S. Felice sul Panaro.

Bologna. — Afta epizootica: 9 bovini a Vergato, 24 ad Imola, 7 a S. Pietro in Casale.

Malattie infettive dei suini: 1 caso, letale, a Sala Bolognese, 3 casi a Budrio.

Ravenna. — Afta epizootica: 6 bovini a Lugo, 19 bovini a Bagnara di Romagna, 9 a Fusignano, 15 a Bagnacavallo, 5 a Faenza, 9 a Solarolo, 12 a Ravenna.

Malattie infettive dei suini: 2 casi a Castel Bolognese.

REGIONE VI. — Marche ed Umbria.

Ancona — Afta epizootica: 10 casi a Fabriano.

REGIONE VII. — Toscana.

Firenze — Carbonchio ematico: 1 bovino a Santa Croce sull'Arno, 1 a Castelfranco di Sotto.

Afta epizootica: 14 bovini a Pistoia, 2 a Casollina e Torri.

REGIONE IX. — Meridionale Adriatica.

Aquila — Afta epizootica: alcuni greggi infetti in parecchi Comuni.

Rogna: 530 ovini a Gagliano.

Agalassia: 40 ovini a Cappadocia.

REGIONE X. — Meridionale Mediterranea.

Caserta — Carbonchio sintomatico: 4 bovini, morti, a Esperia.

Afta epizootica: alcuni casi a Vallerotonda.

Rabbia: 1 cane, abbattuto, a Santa Maria Capua Vetere.

Potenza — Carbonchio ematico: 1 caprino a Melfi.

Regione XI. — Sicilia.

Caltanissetta — Carbonchio ematico: 11 bovini, morti, a Castrogiovanni.

RIASSUNTO

Affezioni carbonchiose: casi 60.
Afta epizootica: casi 1125 e alcuni greggi infetti nella provincia di Aquila.
Morva e farcino: casi 8.
Rabbia: casi 1.
Rogna: casi 530.
Malattie infettive dei suini: casi 91.
Agalassia contagiosa: casi 40.

DIVISIONE INDUSTRIA E COMMERCIO

Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno calcolata in conformità del R. decreto 30 dicembre 1897, n. 544.

16 settembre 1898.

		Con godimento in corso	Senza cedola
		Lire	Lire
Consolidato.	5 °/₀ *lordo*	99.67 $^5/_8$	97.67 $^5/_8$
	4 $^1/_2$ °/₀ *netto*	108.18 $^1/_4$	107.06
	4 °/₀ *netto*	99.49	97.49
	3 °/₀ *lordo*	63.36 $^5/_8$	62.16 $^5/_8$

CONCORSI

MINISTERO DELL'INTERNO

DIREZIONE GENERALE DELLE CARCERI

AVVISO DI CONCORSO

a 15 posti di Alunno di concetto nell'Amministrazione carceraria

Giusta l'autorizzazione impartita con Decreto 5 settembre anno corrente, n. 16689, da S. E. il Ministro dell'Interno, è aperto un concorso per l'ammissione a 15 posti di Alunno di concetto nell'Amministrazione carceraria, secondo le norme stabilite dagli articoli 19 a 27 e 41 a 49 dell'Ordinamento approvato col R. Decreto 6 luglio 1890, n. 7010 (serie 3ª), nonchè secondo quelle stabilite col R. Decreto 3 agosto 1898, n. 379.

Le domande di ammissione dovranno esser dirette al Ministero per mezzo dei Signori Prefetti delle Provincie ove gli aspiranti hanno domicilio, non più tardi del 15 ottobre 1898.

Unitamente alla domanda i candidati dovranno fare la dichiarazione esplicita di accettare, in caso di nomina di Alunno, qualunque residenza.

Alle domande dovranno essere uniti i documenti, conformi alle disposizioni della legge sul bollo, comprovanti:

a) di essere cittadino italiano;

b) di aver compiuto gli anni 20 e non superati i 35;

c) di aver soddisfatto gli obblighi di leva;

d) di essere dotato di sana e robusta costituzione ed esente da difetti od imperfezioni fisiche;

e) di aver sempre tenuto regolare condotta e di non essere mai incorso in alcuna condanna penale;

f) di aver conseguita la laurea in giurisprudenza in una delle Università del Regno.

Il documento comprovante quest'ultimo requisito dovrà essere esibito in originale e non si ammettono titoli equipollenti.

Quelli indicati alle lettere *d*) ed *e*) dovranno aver data non anteriore al 1° luglio ultimo scorso.

Gli aspiranti riceveranno avviso dell'esito delle loro domande per mezzo delle rispettive Prefetture.

Per l'ammissione i candidati dovranno sostenere esami scritti ed orali sulle materie del programma riportato di seguito.

Gli esami avranno luogo in Roma presso il Ministero dell'Interno entro il corrente anno, in giorni da destinarsi.

I candidati, che negli esami riporteranno l'idoneità fino alla concorrenza dei posti per cui è bandito il concorso, saranno nominati Alunni e classificati secondo la graduatoria dei punti ottenuti.

A parità di punti avranno la preferenza coloro che ne abbiano riportato maggior numero negli esami scritti, ed a parità anche di questi, i candidati di maggior età.

Gli Alunni dovranno fare un tirocinio di almeno sei mesi. Questo tirocinio è gratuito se prestato da essi nel luogo di abituale dimora della famiglia; in caso diverso verrà loro concessa una indennità mensile non eccedente le lire cento.

Trascorso il periodo dell'esperimento, e qualora vi siano posti disponibili nel grado superiore, gli Alunni saranno nominati Segretari di seconda classe con lo stipendio annuo di lire duemila.

Roma, addì 14 settembre 1898.

Il Direttore Generale
G. CANEVELLI.

RROGRAMMA

PER GLI ESAMI D'AMMISSIONE AI POSTI DI ALUNNO
(Art. 23 dell'Ordinamento approvato con R. decreto 6 luglio 1890, n. 7010, serie 3ª)

CARRIERA DI CONCETTO

Esame scritto

1° giorno — Composizione sopra una tesi di diritto penale.

2° giorno — Soluzione ragionata di un quesito scelto fra le materie dell'esame orale.

Breve traduzione dell'italiano in francese.

Materie dell'esame orale

I. — *Diritto civile*: Della proprietà — Delle obbligazioni — Dei contratti — Dei quasi contratti e delle prove — Dei privilegî — Delle ipoteche.

II. — *Diritto costituzionale*: Del governo monarchico rappresentativo — Della divisione dei poteri — Prerogative della Corona secondo lo Statuto italiano — Istituzione e composizione del Senato — Attribuzioni delle due Camere del Parlamento — Privilegi parlamentari — Dei Ministri e della responsabilità parlamentare — Dell'Ordine giudiziario e dei Giurati — Dei diritti guarentiti ai cittadini dallo Statuto.

III. — *Diritto amministrativo*: Degli uffici dello Stato necessarii e contingenti — Dello Stato, della Provincia, del Comune, delle Associazioni e dei Corpi morali — Del Demanio pubblico — Dell'opera e dei beni dei privati che si richieggono per ragioni di pubblica utilità — Della forza pubblica — Delle funzioni elettive e dei servizi retribuiti — Dei Collegi consultivi nella pubblica Amministrazione — Delle obbligazioni dello Stato e del Comune come persone private — Dell'esercizio dell'Autorità pubblica, dei rappresentanti dello Stato, delle Provincie e dei Comuni.

IV. — *Diritto penale*: Delle teorie di diritto penale — Beccaria — Romagnosi — Rossi — Scuola moderna — Definizione, distinzione e generi del reato — Classificazione dei reati — No-

zioni razionali e storiche della pena, e teoria della sua applicazione — Dei sistemi penitenziarii.

V. — *Economia politica*: Del concetto della ricchezza e della scienza economica — Della produzione della ricchezza e del capitale — Delle forze naturali, degli scambî, della moneta e del credito — Della legge della offerta e della domanda, del salario, dell'interesse e del profitto.

VI. — *Storia e geografia*: Avvenimenti dal 1796 al 1815 — Trattato di Vienna — Fatti che condussero alla costituzione del Regno d'Italia — Divisioni generali della superficie terrestre — Confini dei varii Stati d'Europa — Geografia speciale d'Italia — Linee principali di comunicazione — Divisioni amministrative — Prodotti.

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

Collegio Femminile Sant'Agostino
IN PIACENZA

AVVISO DI CONCORSO

a posti interni gratuiti di fondazione governativa

Nel Collegio femminile Sant'Agostino sono vacanti numero 2 posti interni di fondazione governativa.

Le aspiranti a conseguire un posto interno gratuito dovranno presentare la loro domanda, in carta da bollo da cent. 50, al Comitato direttivo dell'Istituto (Piacenza, Stradone Farnese, numero 19) non più tardi del 25 settembre 1898 inclusivo.

Alla domanda dovranno andare uniti i seguenti documenti:

a) Attestato di nascita dal quale risulti che l'aspirante ha compiuto i 6 anni e non ha superato i 10 (carta bollata da cent. 50).

b) Certificato medico di sana costituzione fisica e di subita vaccinazione (carta bollata da cent. 50 e firma legalizzata).

c) Atto di notorietà rilasciato dalla competente Autorità Municipale, in carta bollata da cent. 50, dal quale risulti: 1° il luogo d'origine dei genitori; 2° lo stato di famiglia dell'aspirante, cioè nome, età e condizione di tutte le persone di sua famiglia; 3° la condizione economica dei genitori o dell'aspirante.

d) Attestato dell'Agente delle tasse constatante le tasse che si pagano dai genitori o dal genitore superstite, o dall'aspirante in proprio.

e) Attestato degli studî fatti se l'aspirante ha più di sei anni.

Se l'aspirante ha superato i dieci anni di età, dovrà documentare di essere allieva interna da oltre un anno in un Collegio governativo o nello stesso Collegio Sant'Agostino.

I posti gratuiti non possono essere conferiti che a giovanette di civile ma non agiata condizione, i cui genitori od avi abbiano acquistati titoli di benemerenza o per opere d'ingegno o per servizi gratuiti resi al paese o per servizi prestati nell'insegnamento o nell'esercizio dell'arte salutare, o nella magistratura, o nella milizia, o per esser stati impiegati esemplari in pubbliche amministrazioni (Statuto del Collegio approvato con il R. decreto 5 dicembre 1897). Le aspiranti dovranno quindi altresì produrre i titoli ai quali si riferiscono per invocare la benemerenza dei genitori.

L'aspirante ammessa a godere un posto gratuito, continua a goderlo fino al termine della sua educazione, tranne che perda il posto o per incondotta, o per sopraggiunta malattia molesta alle compagne, o per soccombenza nelle prove d'esami di riparazione, o per necessità, dipendente da qualunque causa, di ripetere un anno scolastico, o per mancato pagamento delle trimestralità di rimborso delle tasse che colpissero la retta di quattrocento lire pagate dal Governo, o delle trimestralità di lire 17 e cent. 50 per abbonamento all'uso del letto, biancheria da letto e da tavola, lavatura e stiratura della biancheria personale, cura dentistica, o non pagassero le somme dovute per rimborsi di spese delegate dalla famiglia per manutenzione del corredo o per lezioni speciali.

L'alunna che gode di un posto gratuito deve, come le altre, provvedere e mantenere a proprie spese l'uniforme e corredo quali sono prescritti dai Regolamenti.

Si avverte che l'alunna ammessa non potrà entrare definitivamente nell'Istituto, se non verrà riconosciuta atta all'ordinario regime del Collegio dal medico del Collegio stesso, e se il genitore che esercita la patria potestà od il tutore, non avrà sottoscritto l'atto di sottomissione di pagare le trimestralità dianzi indicate e le somme delle quali l'alunna venisse in debito verso il Collegio.

Piacenza, 25 agosto 1898.

Per il Comitato direttivo

Il Presidente ERNESTO PASQUALI. — *Il Segretario* Conte STANISLAO NASALLI.

PARTE NON UFFICIALE

DIARIO ESTERO

Il *Temps* riassume la situazione nell'isola di Creta in questi termini:

« Due fatti predominano nelle informazioni relative a Creta di questi ultimi giorni: l'intimazione dell'ammiraglio inglese, Noel, al governatore, la quale gli ingiunge di far disarmare tutti i mussulmani di Candia entro quarantotto ore e la proposta fatta dall'Inghilterra alle Potenze di assumere essa sola l'incarico di ristabilire e di mantenere l'ordine.

Queste due informazioni venute direttamente da La Canea non sono state ancora confermate dai telegrammi di fonte inglese; ma esse sono rese verosimili dal concentramento delle forze riunite a Candia e innanzi Candia e nelle quali gli effettivi inglesi figurano per due terzi. E il governo britannico continua a ritirare dal Cairo tutti i contigenti disponibili che verranno surrogati dalle truppe che ritornano da Ondurman.

Dei nuovi rinforzi di truppe inglesi arrivano tutti i giorni a Candia. Sabato vi furono sbarcati 250 uomini del reggimento Dorset, il 12 settembre 273 uomini del reggimento Bordu e il giorno appresso un battaglione del reggimento Wolsk, ciò che fa ascendere il totale delle truppe inglesi, nell'isola di Creta, a duemila uomini. La squadra internazionale, che si trova nella rada di Candia, si compone di dieci navi.

L'ammiraglio inglese Noel vi è arrivato il 12 settembre a bordo del *Revenge*. La popolazione mussulmana è in preda al terrore.

Da qualche giorno la città è calma. Il campo inglese situato sui bastioni è molto forte, ma è dominato da forti posizioni occupate da truppe turche.

È da sperarsi che non avvengano conflitti; ma la necessità di una soluzione si fa sempre più urgente. Questi avvenimenti sono molto commentati a Costantinopoli ».

* *

Un telegramma da Costantinopoli, 15 settembre, ai giornali austriaci, annunzia che la Porta ha diretto ai governi delle quattro grandi Potenze occupanti Creta due circolari.

In una di queste la Porta declina la responsabilità per i

recenti avvenimenti e protesta contro il bombardamento di Candia.

Nell'altra rifiuta il ritiro delle truppe turche e sollecita la soluzione della questione di Creta mediante la nomina di un governatore.

Lo stesso telegramma dice che nella notte precedente il ministro degli esteri, Tewfik pascià, fece visita ai rappresentanti diplomatici delle quattro grandi Potenze e comunicò loro il messaggio del Sultano senza però trovare nessuna condiscendenza da parte degli ambasciatori.

***

Il *Temps* ha per telegrafo da Madrid, 15 settembre:

« La sessione delle Cortes è stata chiusa con un decreto reale letto alle due Camere dal sig. Sagasta. Il bill d'indennità per la sospensione delle garanzie costituzionali non sarà più discusso.

Dopo la lettura del decreto, il sig. Sagasta ha conferito lungamente coi signori Montero Rios e Lèon y Castillo sulla composizione della Commissione per la conclusione della pace e sugli assessori tecnici e segretari traduttori che accompagneranno il Presidente del Senato a Parigi il 25 settembre.

In massima, il gabinetto ha già concretato le principali linee delle istruzioni: mantenimento della sovranità spagnuola su Luzon ed il resto dell'Arcipelago in condizioni che ne rendano possibile l'esercizio e la stabilità, senzachè varrebbe meglio rinunziare all'arcipelago come hanno sostenuto il sig. Canalejas ed altri oratori. Queste istruzioni comprenderanno inoltre, a quanto si afferma, il riconoscimento, da parte di Cuba, di una parte dei debiti coloniali.

I signori Abarzuga, Villarutia e il generale Cerrero saranno i commissari probabili, con un magistrato della Corte suprema, il sig. Garnica, già sottosegretario alla giustizia. »

***

Telegrafano da Washington che il Governo degli Stati Uniti intende di dare ai membri della Commissione di Parigi l'ordine di chiedere la cessione intera dell'isola di Luzon e di una delle Ladrones per il deposito di carbone.

La Commissione per la pace dovrà rifiutare di discutere le questioni del debito di Cuba e quelle dei compensi per le proprietà pubbliche o religiose alle Filippine. Essa non dovrà discutere che la cessione di territorii spagnuoli in luogo di un'indennità di guerra che la Spagna riconosce di non essere in grado di pagare.

***

L'*Agenzia Reuter* di Londra pubblica il seguente telegramma da Pechino:

« Il conte Ito è giunto ieri a Tientsin ed è atteso qui fra pochi giorni. I chinesi mettono questo suo viaggio in relazione col progetto d'una alleanza offensiva e difensiva fra China e Giappone. Si dice che Ito è stato incaricato di tastare il terreno e di rilevare se vi sia la possibilità che la China riacquisti la sua perduta autorità e ridiventi un'alleata utile ed efficace. È fuor di dubbio che negli ultimi tempi qui si è venuta manifestando una forte corrente di simpatia a favore del Giappone, le cui riforme vengono dalla China studiate con molto zelo.

Un editto imperiale incarica il direttore della ferrovia settentrionale di costruire una nuova diramazione per le regioni occidentali. Si dice che i russi abbiano cercato di ottenere un trattato per questa nuova linea. »

Onoranze funebri a S. M. l'Imperatrice Elisabetta

L'*Agenzia Stefani* comunica i seguenti telegrammi:

Vienna, 16.

Dalle ore otto di stamane il pubblico è ammesso nella chiesa dell'Hofburg, dove è deposta la salma dell'Imperatrice.

La salma è racchiusa in una semplice bara di metallo, collocata sopra un letto di parata, è ornata nel mezzo di una croce d'oro e ricoperta di broccato nero a frangia d'oro.

Sulla bara sono deposte quattro corone delle figlie e dei nipoti dell'Imperatrice. Altre corone sono disposte lungo i muri della chiesa.

Il pubblico, la cui affluenza è addirittura enorme, viene ammesso nell'interno della chiesa soltanto a gruppi di 30 o 40 persone, i quali si succedono incessantemente.

Prima di mezzodì si calcolava già a molte migliaia il numero delle persone accorse alla chiesa della Hofburg.

Alle 8 di stamane vi erano state portate più di duecento corone.

Vienna, 16.

L'enorme affluenza della popolazione viennese nella chiesa della Hofburg ha durato tutta la giornata.

Al momento della chiusura della chiesa, ore 5 pom., parecchie migliaia di persone attendevano ancora di potere entrare.

L'ordine non è stato turbato un istante. Non vi è stato alcun incidente, salvo qualche svenimento causato dal caldo e dalla ressa.

Coloro che assistettero, ieri sera, all'assoluzione della salma dell'Imperatrice Elisabetta, dicono che commoveva il vedere tanto addolorato l'Imperatore, il quale, malgrado gli sforzi che faceva per domare il suo immenso dolore, tuttavia non poteva soffocare ripetuti singhiozzi.

Durante la giornata e nella serata arrivarono il Re di Serbia, il Granduca di Weimar-Oldemburg, il Principe di Bulgaria, il Principe Alberto del Belgio, il Duca di Alençon, i rappresentanti della Regina d'Olanda, il Duca e la Duchessa di Cumberland e la Regina dell'Hannover.

Vienna, 16.

I giornali, unanimi, esprimono nuovamente con parole commoventi profondo lutto per la morte dell'indimenticabile Imperatrice Elisabetta, e vivissima simpatia per l'Imperatore così profondamente provato dalla sventura.

Malgrado che una folla veramente straordinaria gremisse, iersera, le vie di Vienna, dappertutto l'ordine si mantenne perfetto, tranne alcuni incidenti insignificanti.

Torino, 16.

Stamane, nella cappella della Mostra dell'Arte sacra, ebbe luogo una Messa funebre in suffragio dell'Imperatrice Elisabetta.

V'intervennero S. A. R. la Principessa Letizia, il Prefetto, marchese Guiccioli, il Sindaco, barone Casana, il Presidente ed il Procuratore generale della Cassazione, il Presidente della Corte di appello, il Comandante il Corpo d'armata, il marchese Boyl, rappresentante di S. A. R. il Duca di Genova, la marchesa Guiccioli, colle dame del Comitato, la Presidenza del Comitato ed altre notabilità.

Torino, 16.

La Deputazione provinciale ha inviato un telegramma di condoglianza a S. M. il Re per la morte dell'Imperatrice d'Austria. Il Primo Aiutante di campo generale di S. M. ha risposto con un telegramma, nel quale dice che il Sovrano ha gradito vivamente la spontanea prova di simpatia datagli a nome di fedeli ed affezionate popolazioni, che associano la gentilezza dell'animo alle forti e severe virtù.

NOTIZIE VARIE

ITALIA

S. A. R. il Principe di Napoli è giunto iersera a Vienna alle ore 9,45 ed è stato ricevuto alla stazione da S. A. I. R. l'Arciduca Francesco Ferdinando, dal Principe Danilo di Montenegro, dal Gran Mastro delle cerimonie di Corte, da alcuni generali, dal Governatore e dalle altre autorità.

S. A. R., accompagnato dall' Arciduca Francesco Ferdinando, si recò alla Hofburg, ove alloggia.

L'*Agenzia Stefani* ha da Vienna 17:

« Il *Neues Wiener Tagblatt* raccoglie la voce che si volesse commettere un attentato contro il Principe di Napoli da due anarchici italiani, Carlo Caviglio di Vercelli, ed il calzolaio Adolfo Tizzi, di Reggio, che precedettero il Principe sulla via di Vienna. Caviglio sarebbe stato arrestato.

L'*Extrablatt* dice che detta voce è infondata. Vero è soltanto che, in seguito a voci inquietanti, le autorità avevano disposto misure rigorosissime di sorveglianza all'arrivo di S. A. R. il Principe di Napoli ».

Per S. M. l'Imperatrice Elisabetta. — Mercoledì 21, alle ore 10, per cura dell'Ambasciata d'Austria presso il Quirinale, sarà celebrato un funerale nella chiesa del Nome di Maria al foro Traiano, per l'Imperatrice Elisabetta d'Austria.

Vi assisteranno i Ministri, il Sindaco, il corpo diplomatico, e tutte le autorità civili e militari in alta uniforme.

In Campidoglio. — S. M. il Re del Siam a ricordo della sua dimora nella nostra città, ha inviato al Municipio di Roma una grande medaglia d'argento, racchiusa in elegante astuccio.

La medaglia porta da un lato l'effigie del Sovrano o dall'altra una iscrizione commemorativa in siamese.

Il Sindaco si è affrettato a ringraziare il real donatore.

La medaglia sarà messa nel medagliere comunale.

Per il XX Settembre. — Ieri sera, presieduto dall'on. Santini, si è riunito il Comitato delle feste pel XX Settembre, ed ha senz'altro approvato ad unanimità il programma generale dei festeggiamenti.

Alla refezione gratuita data a 1200 alunni poveri degli Educatorii di Roma assisteranno tutte le autorità civili e militari e tutte le presidenze degli Educatorii stessi.

Il municipio ha concesso il concerto comunale, che allieterà la festa con scelti pezzi di musica.

L'impresa dello Sferisterio Sallustiano ha gentilmente concesso l'introito della serata di lunedì 19 a totale beneficio della grande refezione.

A cura poi di un Comitato, del quale è presidente il comm. Ettore Novelli, verrà pubblicato e distribuito gratuitamente, un Numero Unico dal titolo *Roma Intangibile.*

Detta pubblicazione, oltre ad articoli di valenti scrittori e a bozzetti riguardanti i fatti del giorno storico, contiene i ritratti di Vittorio Emanuele, di Umberto I, del Principe di Napoli, di Garibaldi, di Mazzini, di Bixio, di Cadorna, del maggiore Pelloux (attualmente presidente del Consiglio) e del maggiore Pagliari, caduto sulla breccia di Porta Pia.

Congresso dei fabbricanti di fiammiferi. — Domani, alle ore 15, nel salone dell'Acquario Romano, si inaugurerà il Congresso dei fabbricanti di fiammiferi. Durerà tre giorni.

Facilitazioni ferroviarie. — La Rete Mediterranea comunica che, stante la prossimità dei due giorni festivi, 18 e 20 settembre corrente, i biglietti di andata e ritorno distribuiti tanto in servizio interno, quanto in servizio cumulativo colle ferrovie, tramvie o Società di Navigazione lacuali in corrispondenza, nei giorni 17, 18 e 19 saranno valevoli pel ritorno a tutto il 21 corr.

Cambi doganali. — Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è stato fissato per oggi, 17 settembre, a lire 107,73.

Marina mercantile. — Ieri i piroscafi *Singapore* ed *Indipendente*, della N. G. I., partirono il primo da Bombay per Aden ed il secondo da Alessandria d'Egitto per gli scali italiani; il piroscafo *Fulda*, del N. L., proveniente da New-York giunse a Genova.

TELEGRAMMI

(AGENZIA STEFANI)

LONDRA, 16. — Finora è accertato che, in seguito al recente uragano, vi furono nell'isola di Barbados 61 morti e 30 feriti.

Un dispaccio al *Daily Telegraph* conferma che otto Europei, con cento Senegalesi, occuparono Fashoda, uccidendo mille Dervisci. Il Sirdar Kitchener è partito per Fashoda con 1900 Sudanesi e tre cannoniere.

Il *Daily Telegraph* ha da Assuan che la guarnigione dei Dervisci nel Ghedaref, venne sconfitta mentre si recava in soccorso del Califfo. Un migliaio di Dervisci furono uccisi.

CANDIA, 16. — Quarantatrè imputati dei recenti disordini sono stati consegnati all'Ammiraglio inglese e saranno giudicati dalla Commissione internazionale.

MOULINS, 16 — Il Presidente della Repubblica, Félix Faure, ha passato, stamane, in rivista i due Corpi d'esercito che presero parte alle grandi manovre.

La rivista fu assai brillante.

Un deputato socialista che, durante la rivista, non salutò la bandiera nazionale, fu fischiato ed obbligato ad andarsene.

La folla gridò: *Viva l'Esercito! Abbasso Dreyfus!*

Dopo la rivista il Presidente della Repubblica offrì una colazione ogli ufficiali generali ed ai comandanti di Corpo. Il Generale De Négrier, facendo un brindisi al Presidente Félix Faure, affermò il rispetto dell'esercito per la legge e la reciproca fiducia fra Capi e soldati.

MOULINS, 16. — Il Presidente della Repubblica, Félix Faure, rispondendo al brindisi rivoltogli dal generale De Négrier nella colazione dopo la rivista militare, bevette all'esercito ed agli ufficiali esteri, che seguirono le manovre, e disse che le difficoltà passeggere rendevano sempre più stretta l'unione tra il popolo e l'esercito. Questa unione permise alla Francia di superare terribili prove e mediante questa unione la patria potrà proseguire la sua missione nel mondo.

Il duca di Connaught, in nome degli ufficiali esteri, brindò all'esercito francese e ringraziò per la cortese accoglienza ricevuta dai camerati francesi.

GINEVRA, 16 — Alle ore 11 della scorsa notte la polizia ha arrestato un tal Giovanni Silva per sospetto d'essere complice di Luccheni e perchè, sabato scorso, avrebbe raccontato la scena del delitto in tutti i suoi particolari, facendo l'apologia dell'assassino.

In seguito ad un dispaccio da Budapest, che annunziava che probabilmente Luccheni aveva dato un nome falso e che egli si chiamerebbe invece Succiatt, è stato fatto un confronto tra Luccheni ed un ufficiale del Reggimento, al quale Luccheni dichiarò di avere appartenuto.

Luccheni pronunziò, senza esitazione, i nomi degli ufficiali, sotto i cui ordini aveva servito.

VIENNA, 16 — Il Borgomastro, avendo ricevuto un dispaccio di condoglianza dal Sindaco di Napoli, gli ha risposto con un caldo telegramma di ringraziamento.

BERLINO, 16. — I giornali annunziano che l'autore dell'incendio della rimessa di legno a Spandau, dove dormivano operai italiani, è stato arrestato.

Egli è un operaio ferroviario dell'età di 19 anni.

MADRID, 16. — La Regina-Reggente ha firmato la legge, approvata dalle Cortes e relativa ai preliminari di pace fra la Spagna e gli Stati Uniti.

TRIESTE, 16 — L'I. e R. Luogotenente si è recato, stamane, al Consolato italiano per esprimere il suo dispiacere pei fatti avvenuti e assicurare che furono prese tutte le misure di sicurezza per la protezione degli Italiani.

La città è calma.

ANVERSA, 16. — Ai membri del Congresso internazionale per la legislazione doganale e per l'ordinamento del lavoro venne offerto uno splendido banchetto.

Al levare delle mense furono pronunziati parecchi brindisi.

Il Presidente Strauss fece un brindisi a tutti i Sovrani e Capi di Stato, rappresentati al Congresso.

Il dott. Tullio Minelli, delegato delle Associazioni delle Banche popolari italiane, prese la parola, per incarico avutone dal delegato del Governo italiano, marchese Imperiali di Francavilla, impedito ad intervenire per ragioni di salute.

Parlarono quindi Gittens per la città di Anversa, Fleury per la Francia, Bransen per la Danimarca, Lotz per la Germania e Landoy per la Stampa.

Tutti gli oratori furono vivamente applauditi.

PARIGI, 17. — Il Presidente della Repubblica, Félix Faure, è tornato.

Alcuni giornali ritengono possibile che oggi avvenga una crisi ministeriale in occasione del Consiglio dei Ministri che delibererà sulla questione della revisione del processo Dreyfus.

LONDRA, 17. — I giornali confermano che il Chilì e l'Argentina accettano l'arbitrato dell'Inghilterra nella questione della delimitazione dei confini.

I giornali continuano a minacciare la Francia per l'occupazione di Fashoda.

LONDRA, 17. — Il *Morning Post* dice che il Sirdar Kitchener ricevette ordine di occupare Fashoda a qualunque costo.

BUENOS-AYRES, 17. — Il Congresso ha autorizzato la mobilizzazione di 80,000 uomini.

Però si accentua la probabilità di una soluzione pacifica della questione dei confini col Chilì.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

fatte nel R. Osservatorio del Collegio Romano

il dì 16 settembre 1898

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri . . . . 50,60.

Barometro a mezzodì . . . . 761^{mm}.1.

Umidità relativa a mezzodì . . . . . . 28.

Vento a mezzodì . . . . ENE debole.

Cielo . . . . sereno.

Termometro centigrado . . . . { Massimo 27°. 8. / Minimo 16°. 9.

Pioggia in 24 ore . . . . mm. 0.0.

Li 16 settembre 1898:

In Europa bassa pressione sulla Russia, 747 Arcangelo; elevata sulla Germania, 774 Berlino.

In Italia nelle 24 ore: barometro abbassato al centro e S fino a 2 mm.; qualche poco aumentato altrove; temperatura in generale diminuita specialmente al S; qualche pioggia e temporale estremo S e Sicilia.

Stamane: cielo nuvoloso in Piemonte, versante Adriatico, estremo Sud e costa Orientale Sicula, neve all'Etna, sereno altrove.

Barometro: 771 Belluno, Domodossola, 770 Venezia, Modena, Torino; 766 Foggia, Napoli, Sassari; 764 Lecce, Messina, Catania.

Probabilità: venti freschi settentrionali; cielo vario al Sud, sereno altrove.

BOLLETTINO METEORICO

DELL'UFFICIO CENTRALE DI METEOROLOGIA E DI GEODINAMICA

Roma, 16 settembre 1898.

STAZIONI	STATO DEL CIELO ore 7	STATO DEL MARE ore 7	Temperatura Massima	Temperatura Minima
			Nelle 24 ore precedenti	
Porto Maurizio	—	—	—	—
Genova	sereno	calmo	27 6	21 6
Massa Carrara	sereno	calmo	28 1	16 2
Cuneo	coperto	—	24 0	17 6
Torino	coperto	—	24 2	19 0
Alessandria	coperto	—	26 9	15 4
Novara	coperto	—	26 0	18 0
Domodossola	coperto	—	26 8	18 8
Pavia	$^{1}/_{4}$ coperto	—	28 8	13 2
Milano	$^{1}/_{2}$ coperto	—	27 4	17 8
Sondrio	$^{1}/_{2}$ coperto	—	27 8	16 7
Bergamo	$^{1}/_{4}$ coperto	—	25 8	17 6
Brescia	sereno	—	27 0	17 0
Cremona	—	—	—	—
Mantova	sereno	—	26 0	17 0
Verona	sereno	—	26 5	26 1
Belluno	sereno	—	24 0	13 1
Udine	sereno	—	25 6	14 8
Treviso	$^{1}/_{2}$ coperto	—	26 0	17 3
Venezia	$^{1}/_{4}$ coperto	calmo	24 1	18 6
Padova	sereno	—	23 6	14 5
Rovigo	sereno	—	26 2	14 7
Piacenza	sereno	—	24 2	14 2
Parma	sereno	—	26 7	15 6
Reggio Emilia	$^{1}/_{4}$ coperto	—	25 2	15 5
Modena	sereno	—	24 3	14 7
Ferrara	sereno	—	24 3	15 5
Bologna	sereno	—	23 0	16 4
Ravenna	sereno	—	26 1	13 5
Forlì	sereno	—	23 8	16 2
Pesaro	$^{1}/_{2}$ coperto	legg. mosso	23 3	16 5
Ancona	sereno	legg. mosso	23 5	19 3
Urbino	$^{3}/_{4}$ coperto	—	19 2	14 0
Macerata	sereno	—	22 4	16 2
Ascoli Piceno	sereno	—	23 0	14 2
Perugia	sereno	—	22 0	15 0
Camerino	$^{1}/_{4}$ coperto	—	19 2	13 1
Lucca	sereno	—	28 6	13 4
Pisa	sereno	—	29 9	14 0
Livorno	sereno	calmo	28 4	18 6
Firenze	sereno	—	25 6	17 4
Arezzo	$^{1}/_{2}$ coperto	—	23 6	17 0
Siena	$^{1}/_{4}$ coperto	—	23 3	17 3
Grosseto	$^{1}/_{4}$ coperto	—	28 2	16 1
Roma	sereno	—	28 7	16 9
Teramo	$^{1}/_{2}$ coperto	—	23 7	15 1
Chieti	$^{3}/_{4}$ coperto	—	21 4	10 6
Aquila	$^{3}/_{4}$ coperto	—	22 6	11 8
Agnone	$^{1}/_{4}$ coperto	—	19 2	12 2
Foggia	coperto	—	25 0	16 9
Bari	$^{1}/_{2}$ coperto	legg. mosso	23 4	20 2
Lecce	coperto	—	24 5	17 3
Caserta	$^{1}/_{4}$ coperto	—	26 3	16 4
Napoli	sereno	calmo	26 0	18 0
Benevento	—	—	—	—
Avellino	$^{1}/_{2}$ coperto	—	23 0	15 3
Caggiano	$^{1}/_{2}$ coperto	—	19 8	11 0
Potenza	coperto	—	18 5	11 0
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	coperto	—	19 0	9 8
Reggio Calabria	$^{3}/_{4}$ coperto	calmo	27 0	18 2
Trapani	sereno	calmo	26 4	22 8
Palermo	sereno	legg. mosso	29 7	17 2
Porto Empedocle	sereno	legg. mosso	27 5	20 0
Caltanissetta	—	—	—	—
Messina	$^{1}/_{2}$ coperto	calmo	28 0	19 5
Catania	$^{1}/_{4}$ coperto	mosso	28 4	19 3
Siracusa	$^{3}/_{4}$ coperto	mosso	27 8	16 3
Cagliari	sereno	calmo	29 0	16 5
Sassari	sereno	—	29 6	18 0

Direttore: Avv. Giovanni Piacentini. Tipografia delle Mantellate *Gerente responsabile:* Tumino Raffaele.